

# Pagamenti Pos, gelo governo-Bankitalia

Dubbi di Via Nazionale: «Il contante aiuta l'evasione». Replica Fazzolari: «Voi fate l'interesse delle banche». Poi il chiarimento

Servizi

## Il Pos delle polemiche Critiche di Bankitalia, tensione col governo Poi Meloni abbassa i toni

Per via Nazionale alcune scelte sui contanti favoriscono l'evasione  
La reazione del sottosegretario Fazzolari: «Siete al servizio delle banche»  
Nota di Palazzo Chigi: «Mai messa in discussione autonomia dell'Istituto»

### L'intervento della premier

«PNRR, LA UE FACCIA DI PIÙ»



**Giorgia Meloni**  
Presidente del Consiglio

«Il Next generation Eu non è più sufficiente: non prevede l'impatto della guerra in Ucraina sulle nostre economie. Bisogna fare di più a livello Ue, partendo dal caro energia»

#### I RILIEVI

**«Il reddito di cittadinanza? Ha avuto un ruolo importante nel sostegno alle fasce deboli»**

di **Antonio Troise**

ROMA

**Lo strappo** istituzionale si consuma nel primo pomeriggio. Ed è di quelli che lasciano il segno. Secondo round di audizioni sulla manovra. Tocca a Bankitalia esprimere il suo verdetto. E non è tenero nei confronti dell'esecutivo. A via Nazionale non vanno giù gli interventi sul reddito di cittadinanza, sul tetto al contante e soprattutto sul Pos. Parole che, a loro volta, non piacciono per nulla a Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario per il programma ed esponente di punta di Fratelli d'Italia, da sempre considerato molto vicino a Giorgia Meloni. Uno scontro che spinge Palazzo Chigi ad una frettolosa retromarcia: «L'autonomia della Banca d'Italia non è in discussione», filtra in una nota ufficiale del governo. Ma ormai la polemica è innescata. Ed è anche il segno dei mal di pancia di pezzi della maggioranza sulla linea considerata troppo filo-draghiana della premier. **Fatto sta** che, durante l'audizione del capo del dipartimento economia di Bankitalia, Stefano Bassone, sono pochi i parlamentari in presenza (appena 4) e addirittura di meno quelli collegati da remoto (3). Eppure, da via Nazionale, arrivano una stoccata pesante sulla soglia delle sanzioni per chi non utilizza il Pos fino a 60 euro. Una misura che insieme all'innalzamento del tetto per il contante

rischiano, secondo Bankitalia, di favorire la criminalità e la lotta all'evasione. Capitoli che avevano spinto anche il Quirinale ad una moral suasion sul governo per modificarle. «Sono misure che, contrariamente a quanto fatto negli ultimi anni, vanno nella direzione di agevolare l'uso del contante», scandisce l'esponente di via Nazionale. Che spezza una lancia a favore del reddito di cittadinanza, che ha aiutato i più deboli e ha contenuto le pesanti ricadute della pandemia per oltre un milione di italiani a rischio povertà. Se non è una bocciatura, poco ci manca. Tanto che la reazione non si fa attendere. «Le critiche di Bankitalia? Non mi sorprendono. Bankitalia è partecipata da banche private», incalza il sottosegretario per il programma Giovanbattista Fazzolari. Le critiche arrivano da più fronti, gli fanno notare. Ma il braccio destro di Meloni replica: «Abbiamo contro Bankitalia, Confindustria e i sindacati, significa che tanto male non stiamo facendo».

**Ma è soprattutto** l'attacco a Via Nazionale, alla vigilia del giudizio

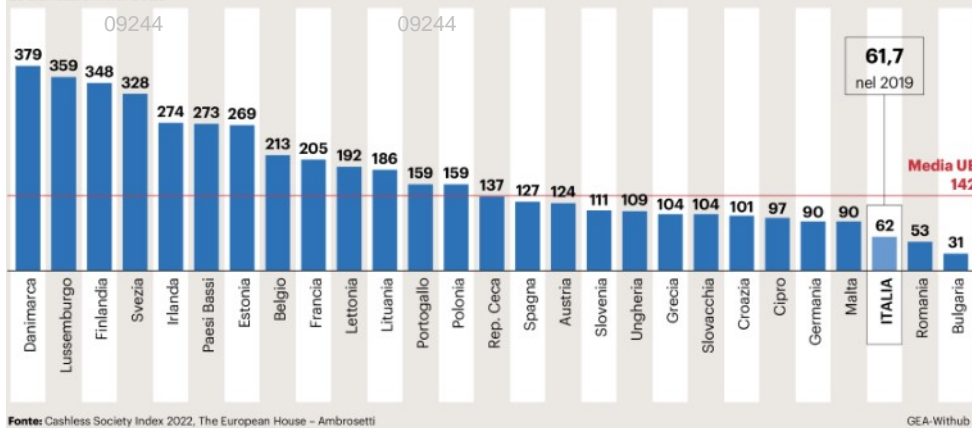


dell'Ue sulla manovra, a spingere la premier a gettare acqua sul fuoco. Il sottosegretario Fazzolari «non ha mai messo in discussione l'autonomia di Bankitalia». Precisano fonti di governo che aggiungono: «Le parole di Fabrizio Balassone di Bankitalia nel corso dell'audizione, sul tema della moneta elettronica e del denaro contante, delineavano una legittima visione a sostegno dell'utilizzo della moneta elettronica, che è una moneta privata. Con la stessa legittimità altri - tra cui anche la Bce - sottolineano e ricordano l'esigenza di non escludere dal circuito di pagamento il denaro contante, che al momento è l'unica moneta a corso legale. Quindi posizioni legittime, e nessuna polemica». Sarà. Ma ormai lo scontro è partito. Va all'attacco Federico Fornaro deputato di Articolo 1 del gruppo Pd Italia Democratica e progressista: «Sguaiato e indifendibile attacco alla serietà e all'indipendenza di Banca d'Italia». Sulla stessa linea il senatore Pd, Antonio Misiani: «Aspettiamo con ansia una tirata contro il complotto della finanza demo-plutocapitalista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il confronto**

Le transazioni nel 2020



Fonte: Cashless Society Index 2022, The European House - Ambrosetti

GEA-Withub

**Il problema dell'evasione**

«LO SCONTRINO VA CHIESTO»



**Paolo Longobardi**  
Presidente di Unimpresa

«Chi associa l'alzamento della soglia per i Pos a un aumento dell'evasione fiscale commette un errore grossolano». Non ci gira attorno Paolo Longobardi, presidente di Unimpresa: «Chi paga in contanti riceve uno scontrino dall'esercente - precisa - e di fronte a una mancata emissione dello scontrino, da parte del commerciante, questo può comunque essere chiesto e preteso». Altro capitolo ancora è la fascia 'incriminata', cioè quella dei pagamenti dai 31 ai 60 euro: «Ma davvero si vuol convincere che il problema è l'evasione in questa fascia di pagamenti? Chi sostiene questa tesi è in malafede e dimentica i miliardi di euro non pagati dai giganti del web, per i quali non si vedono iniziative particolarmente aggressive».